

Un anno insieme



Annuario 2019
Museo Nazionale della Fotografia
Cinefotoclub Brescia

UN ANNO CON VOI

Sfoglio in anteprima le bozze di questo annuario, resto sorpreso dalle tante iniziative realizzate nel 2019, momenti intensi di racconto fotografico, di grande partecipazione e di storie personali. Le fotografie raccontano di momenti belli, partecipati e vissuti, altre di alto profilo estetico; abbiamo cercato in questo anno di accontentare tutte le aspettative. Alcune fotografie ci permettono di ricordare con affetto e nostalgia alcuni momenti vissuti, come per l'incontro con Nadia Toffa, Personaggio Bresciano 2018 prematuramente scomparsa. Voglio ricordare i molti successi ottenuti fuori sede dai nostri Soci nei concorsi e nelle mostre realizzati in tutto il paese; come dimenticare le tante iniziative, come la visita al castello della Dama con l'Ermellino per celebrare da parte nostra i 500 anni della morte di Leonardo Da Vinci. Una grande soddisfazione per me è vedere una folta schiera di amici portare in alto la nostra Associazione e ricordiamo di Luisa Bondoni, che ormai è entrata nella top five degli storici e critici della fotografia in Italia. Mentre scrivo questo la macchina del Museo-CFC è già al lavoro da alcuni mesi per programmare le iniziative per il 2020. Sono fiero di questi Soci e di tutti coloro che partecipano sempre numerosissimi alle nostre iniziative. Un grazie a Fabio Cigolini per la realizzazione di questo annuario, che altrimenti non avrebbe visto la stampa.



Giambattista Pruzzo Segretario Museo



NOTIZIARIO 2019



**MUSEO NAZIONALE
DELLA FOTOGRAFIA**
CINEFOTOCUB BRESCIA

5 GENNAIO 2019

1° Concorso interno di **A**pprofondimento Fotografico

tema : **PAESAGGIO**

Giuria : Alessandro Casola, Gabriele Chiesa, Luigi Brozzi



1° **MONICA SCIANCA**

- 2° Francesco Fogazzi
- 3° Bruno Faglia
- 4° Sandro Zubani
- 5° Francesco Fogazzi
- 6° ex aequo
 - Bruno Faglia
 - Rossana Pellegrino
 - Sandro Zubani
 - Matteo Pasotti
 - Rossana Pellegrino



12 GENNAIO 2019

inaugurazione **mostra**



Luciana Mulas. I volti ed il teatro



Autoritratto di *Luciana Mulas*



LUCIANA MULAS - I volti ed il teatro

Da dicembre 2017 il Museo Nazionale della Fotografia di Brescia vanta una nuova acquisizione, l'imponente archivio della fotografa Luciana Mulas, donato dalla figlia Eva Matteotti all'istituzione bresciana. Un patrimonio ingente che racconta una vita dedicata alla fotografia e che oggi viene valorizzato da una mostra ed un catalogo, curati da Luisa Bondoni.

Luciana Mulas, nata nel 1930 e scomparsa nel 2017, ha fotografato per trent'anni i volti dei personaggi del panorama culturale tra gli anni 70 e gli inizi del nuovo millennio. La fotografia è stata una vocazione di famiglia, i fratelli Ugo, Maria e Mario sono fotografi, Mario Dondero e Franco Piavoli frequentavano la casa Mulas a Pozzolengo, paese bresciano tra il Lago di Garda e le colline moreniche.

Nel 1961 avvenne il passaggio al professionismo, Luciana iniziò a fotografare con il fratello Mario gli spettacoli del Piccolo Teatro di Milano e nel capoluogo lombardo nel 1973 aprì il proprio studio personale. In quegli anni Luciana era ovunque, fotografò il Cenacolo di Leonardo per il New York Times, frequentò i teatri italiani di Milano, Genova, Prato, Torino, Brescia. Lavorò inoltre per la Triennale di Milano e per i più importanti festival teatrali e cinematografici.

Luciana fu legata al teatro di Giorgio Strehler, regista e direttore unico del Piccolo Teatro di Milano, verso il quale ha diretto gli sforzi maggiori e dove nella scelta degli spettacoli, pose l'uomo sotto la lente d'ingrandimento, indagando l'uomo e la società, l'uomo e se stesso, l'uomo e la storia, l'uomo e la politica.

La mostra racconta due aspetti fondamentali nella produzione di Luciana Mulas: le fotografie realizzate a teatro ed i ritratti ai personaggi del mondo culturale tra la fine degli anni 60 e le soglie del 2000.

La mostra nel cassetto è stata dedicata da una parte al racconto della vita di Luciana, attraverso fotografie di famiglia e dall'altra all'aspetto magico della stampa delle fotografie, che curava personalmente trascorrendo intere giornate al buio della camera oscura. Sono stati esposti provini a contatto, stampe di prova eseguiti da Luciana oltre a manifesti originali di spettacoli teatrali ed inviti ad eventi culturali, ai quali la fotografa non mancava mai con al collo la sua macchina fotografica.

La mostra ha avuto il patrocinio del Comune di Brescia e del Comune di Pozzolengo.



MIA MADRE

Eva Matteotti

Mia madre mi ha insegnato i rudimenti della cucina, la besciamella, la maionese, la crema pasticciera. Amava cucinare per il piacere di vedere gli ospiti felici. La porta di casa era aperta a tutti. Il suo abbraccio era travolgente. Aveva una risata generosa e un modo anche troppo schietto di parlare. Affrontava la vita sempre a testa alta. Era coraggiosa e determinata. Guardava il mondo con sguardo diretto e limpido. Attraverso la potenza di un'istantanea l'attore, il regista, lo scrittore, l'intellettuale, la ballerina, il pittore erano colti in un momento che rivelava l'umanità della persona. Nessuna posa, nessun artificio, solo verità.

Il teatro una passione. Ore china sui provini, l'occhio incolato alla lente di ingrandimento intenta a scegliere tra mille scatti. Erano gli anni del Piccolo Teatro, di Giorgio Strehler, di Paolo Grassi, dei ritorni a casa a notte fonda, da sola, in 500. La stampa una tecnica. Giornate in camera oscura. Luce rosa non si entra. Odore di acidi. Provini appesi con la molletta di legno ad asciugare ad un filo per i panni.

Odore di carta che asciuga. Mani che decidono quando è il momento giusto per aprire la smaltatrice. Mani prima umide, poi calde, poi caldissime. Carta bollente, foto lucide ed aricchiate posate sul tavolo a stendersi. Dita cotte dal calore. Lessico familiare, soprannome "mani d'amianto".

Il ritocco, un'arte. I pennelli sottilissimi, imbevuti di saliva con un saettare di lingua, intinti nell'inchiostro nero e denso, spremuto dal tubetto sul retro di uno scarto, fino ad ottenere il grigio giusto per correggere il difetto prodotto da un pulviscolo, da un pelo rimasto attaccato al negativo. Il lavoro e l'esperienza nei suoi scatti. È evidente. Un'artigiana dallo sguardo acuto.



19 GENNAIO 2019

incontro con l'Autore - Lorena Mori

Se fino a qualche anno fa le avessero detto che doveva alzarsi alle 4 per fotografare farfalle, avrebbe pensato che fossero pazzi, ora è diventata una consuetudine a cui non può rinunciare. Il mondo degli insetti la incuriosisce e è sempre assetata di comprendere ciò che ha fotografato, i loro comportamenti e abitudini alimentari...è una continua ricerca e studio.

Ciò che vuole trasmettere è il rispetto verso questo piccolo e affascinante mondo, spesso sconosciuto ai più, soprattutto coinvolgendo le scuole e i ragazzi al fine di tutelarli e proteggerli, in quanto indispensabile alla nostra sopravvivenza. A tal proposito dal 2014 alleva bruchi di *Papilio machaon* al fine di ripopolarli, per quanto possibile.

Quando si parla di insetti, la prima parola che balza alla mente è ripugnante: con i suoi scatti vorrebbe convertire la visione di chi li guarda.

La sua prerogativa: renderli simpatici.



26 GENNAIO 2019

incontro con l'Autore - Rossella Giacomelli



"A volte le parole non bastano. E allora servono i colori. E le forme. E le note. E le emozioni." (A.B.)
"Adoro viaggiare e fotografare viaggiando, per me il viaggio è il momento in cui posso soffermarmi in un luogo e poterne assaporare la quotidianità con la sorpresa della scoperta. In viaggio amo cercare di cogliere l'anima di un luogo e della gente che lo vive in una costante mediazione emozionale".

Amante della fotografia creativa, utilizza ICM e doppie esposizioni in macchina, tecniche che le permettono di andare oltre il mero aspetto oggettivo della realtà e misurarsi in un ambito emozionale e di ricerca personale più consono alla sua visione del mondo, indagare la dualità dell'essere umano e raccontare una realtà translata nel tempo e nello spazio.



2 FEBBRAIO 2019

2° Concorso interno di **A**pprofondimento Fotografico

tema : **STREET**

Giuria : Massimo Alfano, Marco Conforti, Monica Scianca



1° FEDERICO RONGAROLI



- 2° Franco Martello
- 3° Sandro Zubani
- 4° Cristian Capuzzi
- 5° Paolo Pederzani
- 6° ex aequo
 - Claudio Rizzini
 - Enzo Serramondi
 - Federico Rongaroli
 - Marcello Vicario
 - Marco Gilberti

9 FEBBRAIO 2019

inaugurazione 4 mostre



Saluteremo il signor Padrone
fotografie di *Claudio Rizzini*

Mostra nel cassetto
Bianca Scacciati



Speciale Spazio Soci
Maria Buffoli



I giochi dei bambini
fotografie di *Gianni Venturi*



SALUTEREMO IL SIGNOR PADRONE di Claudio Rizzini

Nella nuova società del lavoro le macchine robotizzate prendono velocemente il posto di operai e operaie, italiani e stranieri, gli stessi che vediamo manifestare insieme nelle ricorrenze del Primo Maggio. Per le fabbriche del Nord Italia le statistiche parlano chiaro: un lavoratore su sei, dopo avere imparato e praticato un mestiere per anni, perderà il proprio posto. L'operaio sembra essere diventato una macchia di sporco sulla pagina bianca del progresso. Il sindacato è una bandiera consunta, i giovani, numeri nelle statistiche sulla disoccupazione. In questo reportage le "tute blu" sono ritratte accanto alle ultime macchine tradizionali, negli angoli meno visibili delle fabbriche, dietro a vecchi banchi di lavoro, in fila nei cortei: salutano il Signor Padrone per un'ultima volta, prima di vedersi sfumare lentamente nel bianco e nero di una fotografia nitida ed inesorabile come il loro destino.



I GIOCHI DEI BAMBINI - di Gianni Venturi

I bambini di ieri, quelli che oggi sono diventati genitori e nonni avevano una vita completamente diversa da quella di ora. Non c'erano tecnologia e social network, non c'erano tablet e smartphone dall'età di cinque anni. Il gioco era all'aria aperta, sotto casa o nel quartiere vicino. I giochi erano improvvisati e semplici, ma quasi sempre di gruppo. Si faceva squadra, non c'era individualismo.

Gianni Venturi racconta attraverso la serie in bianco e nero proposta al Museo un mondo fatto di corse all'aria aperta, di cortili come fortini, di giochi semplici e di una vita vissuta in semplicità, con le gote rosse e le ginocchia sbucciate.

Un piccolo mondo antico di condivisione che diventa monito oggi per un mondo artefatto e fatto spesso di solitudine.



Mostra nel cassetto - Bianca Scacciati

Una mostra omaggio al soprano Bianca Scacciati attraverso una serie di fotografie d'epoca tratte dall'archivio personale del nipote Luciano Poli. Nata a Firenze il 3 luglio 1894 esordì alla Pergola di Firenze nel 1917 con il Faust, diventando una protagonista della scena operistica a cavallo delle due guerre. Numerose le presenze nei massimi teatri mondiali con un repertorio davvero importante: era un soprano drammatico, che passava con disinvoltura dalla belliniana Norma alla Turandot di Puccini, non tralasciando il repertorio verdiano. Il colore della sua voce era chiaro, femminile, passionale. La sua natura drammatica era quindi legata non alla tinta della sua voce ma alla sua capacità di accento maestoso e aulico, alla sua scansione decisa e timbrata della voce e di un volume ampio e vibrante. Nel 1933 sposò il collega Giulio Poli e si stabilì a Brescia, città d'origine di quest'ultimo. Si ritirò dalle scene nel 1942, dopo aver cantato, nel ruolo di protagonista, "Tosca" al Teatro di Brescia. Muore a Brescia il 15 ottobre 1948. Una mostra che ha ripercorso attraverso stampe vintage originali e documenti le tournèes, gli abiti di scena, la vita personale di una grande figura del Novecento, a 70 anni dalla sua scomparsa.

Speciale Spazio Soci - Maria Buffoli



16 FEBBRAIO 2019

incontro con l'Autore - Alessandro Bacchetti



L'OMBRA DI UN FOTOGRAFO

Quaranta anni, gli ultimi 25 passati con la chitarra in una mano e gli ultimi 5 con la macchina fotografica nell'altra.

Vive l'eterno conflitto tra la sua parte razionale e ingegneristica e la parte creativa che nasce con la passione per la musica e forse il punto d'unione lo sta trovando o quantomeno cercando nella fotografia.

Il genere che predilige riguarda l'essenza della fotografia e cioè tutto ciò che prende forma tra le luci e le ombre, affascinano queste ultime perché crede che in fondo siano per un (s)oggetto reale quello che la fantasia è per la realtà: una proiezione.



17 FEBBRAIO 2019

Portfolio con Luisa Bondoni



INFO

luisa.bondoni@gmail.com
339.8639008

PROGRAMMA

PORTFOLIO CON LUISA BONDONI

domenica
17 febbraio 2019

presso il Museo Nazionale
della Fotografia
Lionello Carlini, 29 Brescia

- 10,30-12,30 LEZIONE DI INTRODUZIONE AL PORTFOLIO
- PAUSA PRANZO
- 14,00-15,30 I PARTECIPANTI DOVRANNO REALIZZARE UN MINI PORTFOLIO DI 3 IMMAGINI
- 15,30/18 LETTURA DELLE FOTOGRAFIE REALIZZATE

SEMINARIO DI UNA GIORNATA

per capire cos'è il portfolio fotografico e come realizzarlo.

Durante la mattina è stato spiegato il portfolio, attraverso esempi tratti anche dalla storia della fotografia e date indicazioni su come hanno realizzato.

Dopo la pausa pranzo, i partecipanti in un'ora e mezza di tempo realizzano un mini progetto da 3/5 fotografie, portfolio che poi sono stati letti da Luisa Bondoni nella seconda parte del pomeriggio.



23 FEBBRAIO 2019

incontro con l'Autore - Franco Solina



"TRA FOTOGRAFIA e ALPINISMO"
Guglielmo - Adamello - Eiger



2 MARZO 2019

3° Concorso interno di **A**pprofondimento Fotografico

tema : **ARCHITETTURA**



Giuria : Luigi Bernareggi, Lucrezia Albani, Giacomo Bettoni

1° GIANNI CAVALLARI

2° Giulia Bertolotti

3° Bruno Faglia

4° Rossana Pellegrino

5° Marco Gilberti

6° ex aequo

Tommaso Tabacchini

Nicola Paracchini

Rinaldo Bellini

Rosangela Vitale

Emilio Gonella



3 MARZO 2019

Presentazione libro- **D**agherrotipi firmati



DAGUERREOTYPE HALLMARKS - DAGHERROTIPI FIRMATI

Presentazione del libro di storia e tecnica della dagherrotipia particolarmente dedicato all'identificazione ed alla classificazione dei punzoni che "firmano" le antiche fotografie su lamina argentata.
 Con l'intervento degli autori:
 Gabriele Chiesa & Paolo Gosio.



9 MARZO 2019

inaugurazione 4 mostre



Notte da sballo
 fotografie
 di Massimiliano Falsetto

Muovendo l'invisibile
 fotografie di Rossana Pellegrino



Mostra nel cassetto
Le Biciclette di Piero Gerelli

Speciale Spazio Soci
Liliana Samorè Pavesi



NOTTE DA SBALLO

di Massimiliano Falsetto AFI - AFIAP

Rappresentare la realtà con la fotografia a volte è complicato e rischioso, sotto molti punti di vista. Un locale notturno in cui si pratica lo "sballo" è sicuramente uno di questi. E' complicato perché non si realizza un'opera come questa solo con una semplice fotocamera digitale automatica, ma occorre un complesso di soluzioni tecniche da porre in atto con abilità come: flash, tempi lunghi e altre alchimie. Occorre anche sperimentare pazientemente, fino ad ottenere il totale dominio del risultato grafico e cromatico. Nell'opera di Massimiliano Falsetto se i tempi lunghi registrano nel buio l'energia dei flussi cromatici del mosso, contemporaneamente il flash ferma la forma simbolica di una posa che dona senso all'immagine. Altro elemento fondamentale delle sue fotografie è il punto di ripresa ravvicinato al soggetto che col suo messaggio sinestetico immerge, il lettore dell'immagine, in un'onda erotica perturbante che avvolge tutto e tutti.



MUOVENDO L'INVISIBILE

di Rossana Pellegrino

Questa mostra nasce con ricerca e formazione sul felice incontro tra il gesto di danza colto nell'autenticità profonda della sua esibizione a teatro e l'arte fotografica. La tecnica fotografica ha permesso di concretizzare ciò che l'occhio nudo non vede. "la mia fotografia abbandona oggi i paesaggi docili che amavo, si sguinzaglia cercando il movimento, scattando in tempi lunghi, squarciando il diaframma. Dando vita a scie di luce, a una musica che si farà." (Camilla Ziglia)

Mostra nel cassetto - *Le Biciclette di Piero Gerelli*
Speciale Spazio Soci - *Liliana Samorè Pavesi*



16 MARZO 2019

incontro con l'Autore - LEICA racconta la storia

LEICA RACCONTA LA STORIA

In collaborazione con il Leica Store di Milano, è stata raccontata la storia di Leica, la fotocamera leggendaria che dagli anni 20 del secolo scorso ha rivoluzionato il modo di fotografare.



23 MARZO 2019

1° incontro con l'Autore - Massimo Grandi



SEI FOTOGRAFI IN CERCA D'AUTORE
Proiezione delle videointerviste realizzate da Massimo Grandi
Ospiti del primo appuntamento:
SARA APOSTOLI E GIULIANO RADICI



23 MARZO 2019

incontro con l'Autore - Marco Brioni



ALL'ORIZZONTE SOLO NUVOLE 1918/2018 - Marco Brioni

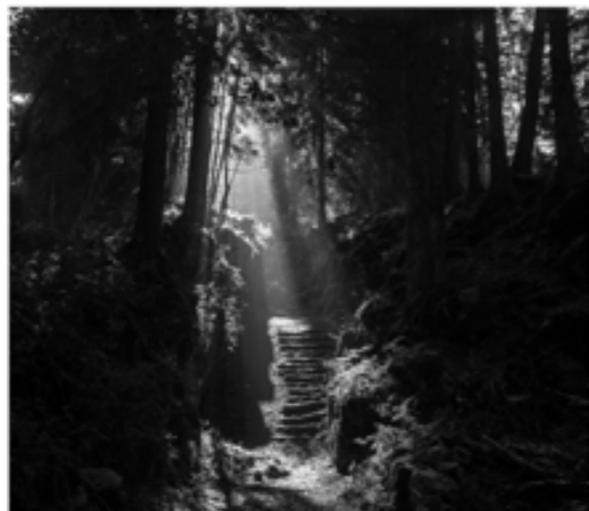
Fotografie dal fronte trentino, a cent'anni dalla Grande Guerra

A volte il silenzio non ci lascia margini, si fa strada dentro di noi all'improvviso, come qualcosa di inevitabile e necessario. E fa rumore.

Un rumore che ci parla di luoghi in cui un dolore dopo cent'anni mostra ancora le proprie cicatrici aperte e ci bisbiglia il suo monito, affinché la memoria ci resti addosso, facendosi anticorpo.

"All'orizzonte solo nuvole" è esattamente questo, una voce silenziosa che scende nei boschi incendiati dalla bruma e si infila dritta nel loro ventre oscuro di corteccia, per svelarci tutto il pudore con cui la natura conserva antiche ferite. Solchi che ci appaiono come vuoti sulla pelle della foresta, una sorta di spazio che ha bisogno di essere riempito in qualche modo.

Spazio nel quale far entrare una luce, magari la stessa che per Marco è stata guida nel suo viaggio e che ora vuole essere suo tramite per giungere a noi, senza nessun compromesso.



6 APRILE 2019

4° Concorso interno di **A**pprofondimento Fotografico

tema : **RITRATTO**

Giuria : Amadio Parolini, Gabriele Chiesa, Felice Bianchetti



1° **LAURA TIRONI**

2° Giuseppe Milesi

3° Laura Tironi

4° Giuseppe Milesi

5° Massimiliano Ferrari

6° ex aequo

Andrea Silini

Rossana Pellegrino

Salvatore Montemagno

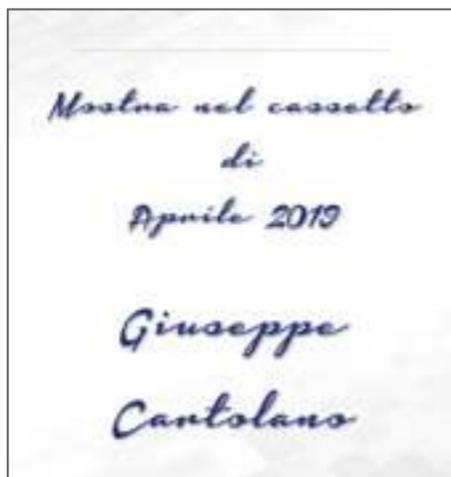
Viviana Piol

Viviana Piol



13 APRILE 2019

46° Concorso Fotografico
San Faustino e Giovita 2019



Mostra nel cassetto
Giuseppe Cartolano



Il mio Cidneo in un Click

inaugurazione 4 mostre

La Torbiera
fotografie di Enzo Serramondi



Inaugurazione mostra e premiazione
46° CONCORSO FOTOGRAFICO SAN FAUSTINO E GIOVITA 2019



1° premio *Riccardo Palazzani*
premia Del.Reg. FIAF
Silvano Peroni



2° premio *Alessandro Bacchetti*
premia V.Pres.FC Moniga
Michele Ragnoli



3° premio *Claudio Rizzini*
premia V.Pres.Cinefotoclub-BS
Avv. Giacomo Bettoni



4° premio *Ugo Ravasio*
premia Dir.Museo-BS
Fabio Cigolini



5° premio *Massimiliano Ferrari*
premia Pres.Cinefotoclub-BS
Ing.Claudio Ceni

Inaugurazione mostra e premiazione
1° CONTEST INSTAGRAM "IL MIO CIDNEON IN UN CLICK"



Opera premiata di *Pietro Delpero*
premia Pres. Ass.CIDNEON
Giovanni Brondi



Opera ammessa di *Simone Matti*
premia Pres. Ass.CIDNEON
Giovanni Brondi



Opera ammessa di *Armando Ferrari*
premia Pres. Ass.CIDNEON
Giovanni Brondi



Opera ammessa di *Tino De Luca*
premia Pres. Ass.CIDNEON
Giovanni Brondi



Opera ammessa di *Enzo Serramondi*
premia Pres. Ass.CIDNEON
Giovanni Brondi

LA TORBIERA

di Enzo Serramondi

La "Torbiera" (cava di Torba) è storicamente stato un luogo di fondamentale importanza per l'economia del territorio. Oggi la "Riserva Naturale Torbiere del Sebino" è un parco naturalistico molto apprezzato da persone che come me amano la natura e la fotografia, oppure, semplicemente vogliono fare una passeggiata all'aria aperta godendo di meravigliosi paesaggi. La Torbiera è anche il posto dove da bambino il mio papà mi portava a pescare, noleggiava una barchetta a remi ed era per me la vera felicità... Negli anni '80, quando entrai a far parte della Rock Band "Midnight Ramblers", conobbi il padre di Alex W. Bettini, Franco Bettini, medico di Provaglio d'Iseo e appassionato fotografo, uno dei soci fondatori del Cinefotoclub Brescia. Già in quegli anni, quando ancora la Torbiera era semplicemente uno stagno senza valore, lui fotografava paesaggi, animali, piante e fiori: tutto ciò che la natura aveva creato lì a pochi passi dal suo studio medico. Nella vita, prima o poi, tutto ritorna, i luoghi, le persone e le passioni si intrecciano creando l'essenza del nostro essere, il tessuto del vestito che porteremo addosso per sempre. Mi sento di ringraziare l'amico Alex W. Bettini per avermi fatto conoscere suo padre, che con la sua passione e le sue fotografie, oltre ad avermi ispirato, ha lasciato tracce preziose e indelebili della Torbiera di ieri... In questa mia mostra vi presento una serie di scatti che vogliono, invece, accompagnarvi nella Torbiera di oggi...

Enzo Serramondi

Mostra nel cassetto - Fotografie inedite di Giuseppe Cartolano



EMANUELE SEVERINO - PERSONAGGIO BRESCIANO 2019



L'Onorevole Luigi Morgano consegna il Premio Personaggio Bresciano 2019, "EL MOSTASU", scultura numerata realizzata da Stefano Lazzari, al grande filosofo Emanuele Severino



20 APRILE 2019

incontro con l'Autore - Diego Di Lorenzo



Diego Di Lorenzo presenta: **IN STUDIO**

L'autore ha presentato una serie di scatti realizzati in giro per il mondo di cui alcuni stampati su carta (50x50 o 50x70) con diapositive dei back stages per mostrare come sono state organizzate e scattate le foto. Ha parlato di questo progetto che porta avanti da anni e sul quale continua a lavorare. Si è focalizzato su alcuni paesi e le relative problematiche caratteriali e culturali delle persone che richiedono un lavoro preliminare per poter arrivare ad eseguire le fotografie progettate.



27 APRILE 2019

2° incontro con l'Autore - Massimo Grandi



SEI FOTOGRAFI IN CERCA D'AUTORE
Proiezione delle videointerviste realizzate da Massimo Grandi
Ospiti del secondo appuntamento:
EROS FIAMMETTI E MICHELE GUSMERI



4 MAGGIO 2019

5° Concorso interno di **Approfondimento Fotografico**
tema : **PASSATO**



Giuria : Marco Castellani
Renée Liskai
Alessandro Casola



1° **GIANNI CAVALLARI**

- 2° Giuseppe Lari
- 3° Giuseppe Lari
- 4° Rossana Pellegrino
- 5° Milena De Ciechi
- 6° ex aequo
Alessandro Bacchetti
Rinaldo Bellini
Rinaldo Bellini
Bruno Faglia
Paolo Pederzani

11 MAGGIO 2019

inaugurazione 3 mostre

Incroci di Sguardi
Collettiva Museo e Caritas



Mostra nel cassetto
Cesare Palazzo



Speciale Spazio Soci
Tiziana Prati



INCROCI DI SGUARDI

rivolgere lo sguardo per ascoltare il grido dei poveri

E' a questo invito che Caritas Diocesana di Brescia in collaborazione con Societa' San Vincenzo de Paoli, Associazione Amici del Calabrone, NoOneOut hanno inteso rispondere insieme al Museo Nazionale della Fotografia - Cinefotoclub di Brescia. Una collaborazione tra queste realtà impegnate a incontrare le diverse forme di emarginazione sociale e il Museo Nazionale della Fotografia - Cinefotoclub di Brescia, che prende le mosse dalla sinestesia contenuta nell'invito - "rivolgere lo sguardo per ascoltare" - e dal desiderio di lasciarsi interpellare dalla povertà e dai "suoi mille volti segnati dal dolore, dall'emarginazione, dal sopruso, dalla violenza, dalle torture e dalla prigionia, dalla guerra, dalla privazione della libertà e della dignità, dall'ignoranza e dall'analfabetismo, dall'emergenza sanitaria e dalla mancanza di lavoro, dalle tratte e dalle schiavitù, dall'esilio e dalla miseria, dalla migrazione forzata". E proprio sullo sguardo ai volti e risvolti della povertà ha fatto perno il percorso fotografico che ha preso avvio il 18 novembre 2018, in occasione della Giornata mondiale dei poveri: un percorso che ha inteso far incontrare lo sguardo esperto dei fotografi del Museo Nazionale della fotografia, lo sguardo ravvicinato dei poveri accolti presso il Rifugio Caritas, il Dormitorio San Vincenzo, l'emergenza freddo Amici del Calabrone, lo sguardo generativo dei giovani impegnati nel Servizio Civile di Caritas Diocesana di Brescia e nel volontariato internazionale di NoOneOut.

Tre sguardi che hanno trovato modo di nutrirsi reciprocamente durante il percorso anche attraverso dei laboratori smart di fotografia curati dal Museo Nazionale della fotografia, nonché da attraverso uscite fotografiche realizzate in particolare con alcuni degli ospiti accolti presso il Rifugio Caritas, il Dormitorio San Vincenzo, l'emergenza freddo Amici del Calabrone.



La Dott.ssa Luisa Bondoni introduce il Vice Direttore Caritas Diocesana Marco Danesi



Il Direttore Fabio Cigolini consegna l'attestato a Cesare Palazzo per "mostra nel cassetto"



Il Segretario GB Pruzzo consegna l'attestato a Tiziana Prati per "Speciale Spazio Soci"

18 MAGGIO 2019

incontro con l'Autore - Matteo Mazzoli



DERELICTIO

Urbex -

L'esplorazione urbana che incanta

Origini che vengono fatte risalire al 3 novembre 1793, quando un leggendario "esploratore" delle catacombe di Parigi, Philibert Aspairt, divenne celebre per la sua morte prematura in quella vasta rete di gallerie sotterranee in cui si era smarrito.

L'urbex, un'abbreviazione di Urban Exploration, consiste nell'esplorare, spesso infiltrandosi al limite tra curiosità e legalità, luoghi abbandonati costruiti dall'uomo per lo più sconosciuti dalla massa.

L'altra metà dell'Italia, quella nascosta, comprende una lunga lista di ville, castelli, chiese e manicomi svuotati dal tempo, dimenticati e abbandonati all'incuria.

Il progetto fotografico Derelictio nasce dall'esigenza di documentare e fare rinascere, con intenzioni oneste, questi edifici decadenti, salvaguardandoli, valorizzandoli e cercando di proteggerli dallo scorrere del tempo. Lasciate solo Impronte e prendete solo emozioni.



25 MAGGIO 2019

3° incontro con l'Autore - Massimo Grandi



SEI FOTOGRAFI IN CERCA D'AUTORE
Proiezione delle videointerviste realizzate da Massimo Grandi
Ospiti del terzo appuntamento:
CLAUDIO AMADEI E ERMINANDO ALIAJ



1 GIUGNO 2019

6° Concorso interno di **A**pprofondimento Fotografico
tema: **NUVOLE**



1° FRANCESCO FOGAZZI

- 2° Armando Ferrari
- 3° Tiziana Prati
- 4° Beppe Lari
- 5° Salvatore Cravotta
- 6° ex aequo
 - Osvaldo Abrami
 - Rossana Pellegrino
 - Tiziana Prati
 - Tiziana Prati
 - Salvatore Cravotta



Giuria : Eros Fiammetti, Piero Manenti, Gianni Cavallari

15 GIUGNO 2019

inaugurazione 4 mostre



Là, dove vive l'amore
Tatyana Nadezhdina

Colors 2019
Diego Pruzzo



Mostra nel cassetto
Lucia Serio

Speciale Spazio Soci
Claudio Rizzini



L'À, DOVE VIVE L'AMORE di Tatyana Nadezhdina

Tatyana Nadezhdina è una fotografa di successo, fotografa-stilista.

Pratica la fotografia di famiglia (infanzia, donna e ritratto), è Membro dell'Associazione dei fotografi ed ha partecipato a numerose mostre in Russia ed all'estero.

La passione per la fotografia è nata durante il suo congedo di maternità, Tatyana ha iniziato a fotografare il suo bambino. Così, la passione per la fotografia si è trasformata nella sua attività professionale. Attraverso la fotografia Tatyana trasmette il sentimento, felicità e l'amore insito in un rapporto. Fotografando la gente comune, non modelli, Tatyana dimostra la bellezza dei veri sentimenti: gioia, allegria, luce ed amore - emozioni che ha negli occhi una persona che ama e brilla di felicità.

Tatyana tratta i suoi veri modelli come una stilista creando l'ispirazione, l'atmosfera, il tema, avendo acquisito l'esperienza durante il periodo di attività lavorativa come stilista nell'industria del fashion. "Le sue fotografie piene di sentimento e l'armonia" - commentano i spettatori le fotografie di Tatyana. "È questo il mio stile" dice Tatyana....



COLORS 2019 di Diego Pruzzo

La poesia della luce e del colore, degli attimi rubati alla vita per restare in un fermo immagine.

Colors 2019 di Diego Pruzzo è la dimostrazione di come il mezzo non faccia la fotografia, ma come siano l'occhio e la testa del fotografo a fare la differenza.

Una mostra di fotografie realizzate con uno smartphone, il mezzo che oggi ha reso democratica la fotografia. In questa diffusione a tappeto dove tutti siamo potenziali fotografi, la differenza è nell'idea, nello sguardo, in quello che Wim Wenders chiama "il controscatto", cioè la sensibilità e tutto ciò che del fotografo entra nello scatto. La chiave di ogni foto, anche di quelle scattate con un cellulare, è la luce. La luce definisce spazi, volumi e colori.

A differenza dell'attrezzatura media di un fotografo, lo smartphone è piccolo e leggero, cosa che lo trasforma nello strumento perfetto per fotografare ovunque e comunque, lo smartphone ha un bottone solo e quando non ti devi preoccupare dei bottoni puoi preoccuparti solo della foto. Lo porti sempre con te e questo rende ogni momento perfetto per trovare e non perdersi lo scatto perfetto (Luisa Bondoni)

Mostra nel cassetto - Lucia Serio
Speciale Spazio Soci - Claudio Rizzini



15 GIUGNO 2019

incontro con l'Autore - Mario Prosdocimo



LA CURA E L'AFFETTO

(quando ancora non eravamo tecnologici)
La riabilitazione ospedaliera negli anni "eroici"
di Mario Prosdocimo

Il nostro socio Mario Prosdocimo ha proposto al pubblico una presentazione audio-video di una cinquantina di fotografie.

Il tema trattato riguarda pazienti giovani ed anziani ricoverati per traumi vertebro-midollari o gravi cerebrolesioni nelle prime degenze riabilitative pubbliche di 30-40 anni fa. Allora non si faceva ricorso alla tecnologia o a costosi macchinari computerizzati, ma era solo la professionalità e la dedizione di terapisti, infermieri e medici che permettevano il miglior recupero funzionale possibile. Erano tempi in cui non imperava la burocrazia e c'era più tempo per sviluppare quei rapporti umani che oggi vanno purtroppo progressivamente riducendosi nei nostri ospedali.



22 GIUGNO 2019

incontro con l'Autore - Fotografia Minuteria

FOTOGRAFIA MINUTERIA

Raduno dei fotografi ritrattisti itineranti

La fotografia minuteria è un'attività fotografica che integra performance art e street photography.

È azione teatrale e vertice della fotografia di ritratto come impronta di presenza ed affermazione di insostituibile individualità. La fotografia ambulante di strada resta legata alla festa ed al gioco.

Gli attori di questo evento fotografico producono una fotografia ai sali d'argento su carta, da tenere in mano e da conservare nel tempo, come si faceva un secolo fa.

Ciò che realmente conta è la consapevolezza di sentirsi protagonisti di un avvenimento che si manifesta attraverso la celebrazione di un rito fotografico pubblico. L'esibizione esprime l'orgoglio di mostrarsi in posa. Guardate tutti: sono qui a farmi un ritratto. L'intrattenimento è qui il perno del gesto fotografico. Si stabilisce una relazione di fiducia e complicità. Non si tratta semplicemente di fare una foto, ma di approfittare di un'occasione per conoscere qualcuno, parlare, conoscere e riconoscersi. Nella fotografia minuteria tutti sono attori sul palcoscenico della strada: chi è ritratto, chi ritrae, chi guarda ritrarre. Questa è la rappresentazione corale di un gesto fotografico collettivo.



29 GIUGNO 2019

incontro con l'Autore - Sergio Bodini



Il Nostro Socio *Sergio Bodini* ha presentato una videoproiezione che ha spaziato in vari temi; la nevicata del 1985, America e immagini tratte da varie gite.



6 LUGLIO 2019

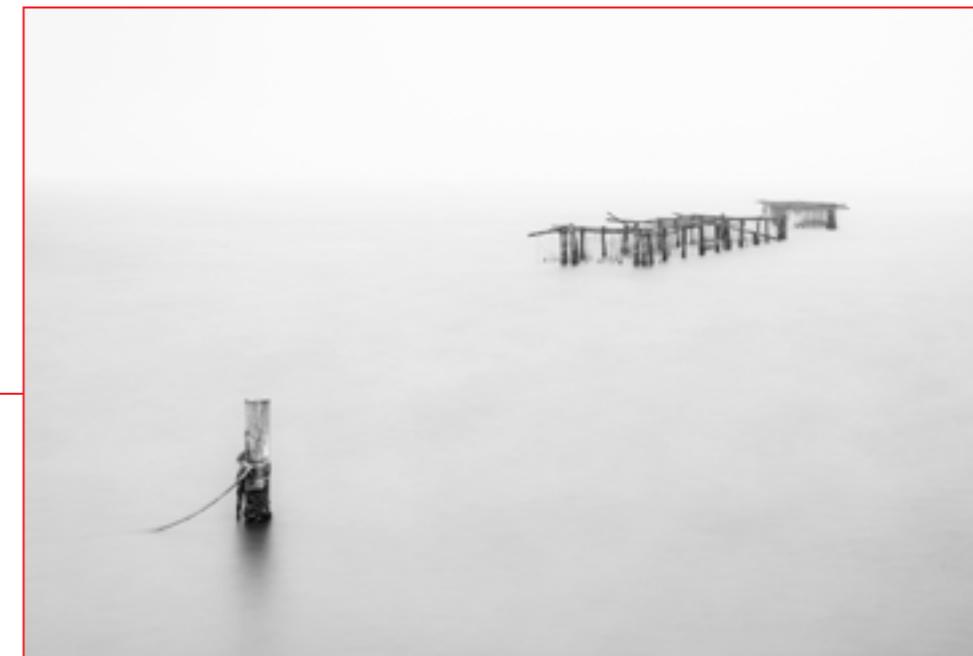
7° Concorso interno di **A**pprofondimento Fotografico

tema: **TEMPI LUNGI**



1° **MASSIMILIANO FERRARI**

- 2° Giuseppe Milesi
- 3° Giulia Bertoletti
- 4° Bruno Faglia
- 5° Bruno Faglia
- 6° ex aequo
Bruno Faglia
Giuseppe Milesi
Massimiliano Ferrari
Nicola Paracchini
Stefano Ferremi

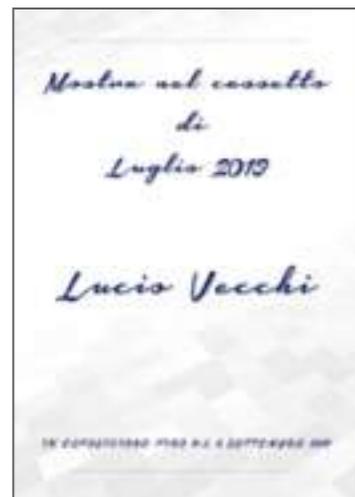


Giuria : Gianbattista Uberti, Simone Pagani, Francesco Fogazzi

13 LUGLIO 2019

inaugurazione 3 mostre

Mostra nel cassetto
Lucio Vecchi



31° Concorso Fotografico Nazionale 1000 Miglia 2019

Speciale Spazio Soci
Osvaldo Abrami



Inaugurazione mostra e premiazione
31° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE 1000 MIGLIA 2019



Inaugurazione mostra e premiazione
31° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE 1000 MIGLIA 2019



1° premio a **Fabio Cigolini**
 con "Contromano"
 premiano G.P.Laffranchi,
 G. Colleoni e E.Fermi



2° premio a **Ettore Pilati**
 con "Giulietta in the game"
 premia Gabriele Colleoni
 Vice Dir.GdB



3° premio a **Annalisa Colantonio**
 (ritira il padre)
 con "MM nonostante la pioggia"
 premia Gian Paolo Laffranchi (BS-Oggi)



4° premio a **Marco Gilberti**
 con "Futumiglia N°1"
 premia Gian Paolo Laffranchi
 (BS-Oggi)



5° premio a **Mathew Siena**
 con "Il salto"
 Assente alla premiazione



Opera segnalata di **A. Bacchetti**
 con "L'occhio vuole la sua parte"
 premia Claudio Ceni
 Pres. Museo CFC



Opera segnalata di **Osvaldo Abrami**
 con "Foto N°1"
 premia Claudio Ceni
 Pres. Museo CFC



Opera segnalata di **Tino De Luca**
 con "Sogno azzurro"
 premia Claudio Ceni
 Pres. Museo CFC



Pr. BS-Oggi a **Luigi Angelo Cocca**
 con "1000 Miglia e la natura"
 premia Gian Paolo Laffranchi
 (BS-Oggi)



Pr. Zoom GdB a **Cesare Palazzo**
 con "Sguardi benevoli"
 premia Gabriele Colleoni
 Vice Dir.GdB



Speciale Spazio Soci; **Osvaldo Abrami**



Mostra nel Cassetto di Luglio; **Lucio Vecchi**



7 SETTEMBRE 2019

inaugurazione 4 mostre

Alla scoperta delle Pertiche
mostra collettiva

inaugurazione 07/09/2019 ore 17,00

Sala mostra e conferenze
C. via Carmine, 29 Brescia

Alla scoperta delle Pertiche
mostra collettiva dei Soci Cinefotoclub-BS

Mostra nel cassotto
di
Settembre 2019

Le Pertiche
nel
passato

SPECIALE
SPAZIO SOCI

Settembre 2019

Franco Solina

MUSEO NAZIONALE
DELLA FOTOGRAFIA
CINEFOTOCCLUB BRESCIA

SABATO 7 SETTEMBRE 2019 ORE 17,00

INAUGURAZIONE MOSTRA

TRA FILI D'ERBA

DI
SIMONETTA AMONTE

MUSEO NAZIONALE
DELLA FOTOGRAFIA
CINEFOTOCCLUB BRESCIA

Tra fili d'erba
Simonetta Amonte

ALLA SCOPERTA DELLE PERTICHE
mostra collettiva dei Soci Cinefotoclub-BS e presentazione libro

A sinistra del fiume Chiese un ampio territorio, in buona parte formato dalle convalle dei torrenti Degnone e Tovere, si identifica con la Val Pertica.

E' una valle nella più ampia valle del chiese, con un insieme di piccole convalle, di poggi, di monti, alcuni dolci ed alcuni più aspri che fan sintesi nella Corna Blacca, la 'regina' delle montagne della zona. Gli ampi orizzonti, gli scorci paesaggistici di grande fascino, la poesia dei borghi, la gamma delle diverse colorazioni della natura, rese più evidenti dalla luminosità, fanno della Pertica un piccolo affascinante "universo montano", dove il fisico può riposare ed il pensiero vagare e sognare.

Il nome "Pertica" è collettivo, nel senso che indica diversi paesi, antichi per insediamenti, per esperienze civili e religiose. Il toponimo potrebbe derivare dallo strumento dell'agrimensore, ma potrebbe, con più probabilità, far riferimento a terreni che venivano assegnati ai veterani romani.

Le singole comunità, già a partire dall'anno mille, si sono organizzate in vicinie ed in Comuni e la vita religiosa, con riferimento alla Pieve di S.Maria di Mura Savallo, ha pure iniziato il cammino dell'emergere del ruolo delle chiese delle singole comunità.

A sottolineare meglio l'unità civile, religiosa ed economica, i 10 piccoli comuni della zona, già agli inizi del 1300 si sono costituiti in una federazione, chiamata "Universitas Communis Pertichae Vallis Sabij", con organismi amministrativi localizzati in Forno d'Ono, dotata da statuti nel 1382.

E' stata la logica risposta amministrativa per superare le difficoltà dell'utilizzo dei boschi e dei pascoli rimasti per secoli di uso comune.

L' "Universitas" ha avuto vita fino alla caduta della Repubblica Veneta.

Gli attuali Comuni di Pertica Alta e Pertica Bassa, nati nel 1928, con un atto che ha fatto diventare l'antico nome di "Pertica" in "Le Pertiche", accorpando i precedenti piccoli comuni, sono diventati gli eredi di una storia assai significativa.

Sino alla prima metà del 1800 l'economia si è retta su alcuni pilastri: l'utilizzo dei boschi, un notevole allevamento bovino per la presenza di estesi pascoli e malghe, l'attività delle "ferrarezze" che, a partire dal forno di Fusio del 1315, ha visto poi nascere i forni fusori di Ono, Levrang e Livemmo.

All'inizio del '900 questa era già storia passata.

Una costellazione di splendide chiese, la presenza di antiche dimore segnate dal buon gusto, una architettura rustica ma armonica, sono chiare testimonianze della "civiltà locale".

La quotidianità della vita degli abitanti, con i problemi e gli sforzi creativi, "colloquia" con la bellezza che, specialmente lungo il corso del 1900, ha fornito molti spunti all'arte di parecchi pittori.

Alfredo Bonomi





G. Colleoni V.Dir. GdB, G. Vallini - Valsabbia News, Simonetta Amonte, B. Brognoli V.Sind. P.Alta, Romina Facchetti Ass. cult. P.Alta, Prof. Alfredo Bonomi



TRA FILI D'ERBA - fotografie di Simonetta Amonte

Il suo modo di fare fotografia naturalistica, l' ha portata nel tempo a ricercare scatti più artistici, con una cura negli sfondi, ricerca delle cromie, un filo diretto tra natura e fotografia con risvolti più artistici. La fotografia riflette anche ciò che sono gli stati d'animo, attraverso la luce ed i colori. La bellezza seducente della natura, con i suoi segreti, le ampie sfaccettature offre spunti su cui creare immagini poetiche e sognanti. Le sue fotografie sono accompagnate dal titolo e dalla didascalia che indica il nome del soggetto ritratto.

Mostra nel cassetto - *Le Pertiche nel passato*
Speciale Spazio Soci - *Franco Solina*

"Non occorre fare lunghi viaggi per visitare piccoli mondi, a volte basta camminare tra fili d'erba"

Simonetta Amonte



14 SETTEMBRE 2019

8° Concorso interno di **Approfondimento Fotografico**

tema: **MANI E GESTUALITA'**



1° ROSANGELA VITALE

2° Roberto Marchi

3° Roberto marchi

4° Claudio Rizzini

5° Paolo Pederzani

6° ex aequo

Bruno Faglia

Giuseppe Lari

Giulia Bertoletti

Nicola Paracchini

Roberto Copeta



Giuria : Michele Santoro, Gabriele Chiesa, Massimiliano Ferrari

21 SETTEMBRE 2019 incontro con l'Autore - Marco Castellani e Renèe Liszkai



Marco e Renèe si conoscono durante gli studi accademici presso la Laba di Brescia. Dal 2008 cominciano a collaborare a diversi progetti artistici, esponendo in mostre personali e collettive tra Milano, Verona, Brescia, Vienna, Budapest e Londra. In virtù della comune visione estetica e della grande passione per la comunicazione visiva decidono di formare un duo creativo, cominciando a lavorare tra Milano e Londra come fotografi di moda, ritratto e adv, e collaborando con importanti magazine ed agenzie pubblicitarie. Collaborano con agenzie come Armando Testa, Satchi & Satchi, Van

Gogh Creative; hanno pubblicato editoriali su magazine come Elle, Rolling Stone e altri, ritratto artisti di fama internazionale grazie a collaborazioni con la Warner UK. Alcuni clienti comprendono Bionike, Lycia, Ducati, Tesori d'oriente, Evaluna... In parallelo continuano la propria ricerca artistica, focalizzando l'attenzione sul ritratto e sulla fotografia concettuale. Insegnano fotografia e post produzione digitale dal 2011 presso la Laba di Brescia e hanno svolto diversi workshop di fotografia di moda e fotoritocco tra Londra e Milano.



28 SETTEMBRE 2019

incontro con l'Autore - Marina Tomasi



Per Marina il significato della bellezza non conosce il tempo e non teme di soffermarsi sulle gocce del profumo che bagnano la pelle di giovani dal profilo purissimo e dalla chioma morbida che lascia cadere le ciocche ribelli che sottolineano la curva della nuca. Allo stesso modo incontra in primissimi piani donne più cresciute il cui sguardo sembra scavare un solco nello spettatore.

È il momento esatto in cui la donna accetta di condividere un lampo dell'intensa profondità del proprio animo uscendo appena un poco allo scoperto, senza tuttavia rinunciare al proprio misterioso fascino. Ed è qui che inizia il gioco della seduzione. Un atteggiamento che Marina ritrova anche nelle donne più mature e che non ha paura di mostrare lasciando che una camicia bianca illumini un corpo non più giovane ma capace di raccontare un paesaggio dove anse, increspature, colline altro non sono che una fisicità che ha vissuto e che ha ancora tanto da comunicare.

Paola Artoni



Marina Tomasi e il Presidente Onorario del Museo Enrico Fermi



5 OTTOBRE 2019

9° Concorso interno di **A**pprofondimento Fotografico
tema: **SPECCHIO**



1° GIULIA BERTOLETTI

2° Marco Gilberti
3° Rossana Pellegrino
4° Nicola Paracchini
5° Massimiliano Ferrari
6° ex aequo
Claudio Rizzini
Giuseppe Lari
Marco Gilberti
Marco Gilberti
Paolo Pederzani



Giuria : Rosangela Vitale, Alessandro Casola, Angelo Piovanelli

Visite guidate al Museo con la dottoressa Luisa Bondoni - storica e curatrice museale



Accademia Santa Giulia



Accademia Santa Giulia



No One Out



Ist.Sup. Dante Alighieri - Bs



Ist.Sup. Dante Alighieri - Bs



Laba - Rovereto



La Nuova Cordata - Iseo (Bs)



Laba - Rovereto



Servizio Civile - Caritas

6 OTTOBRE 2019

Gita Sociale

Il CinefotoClub-BS ha organizzato come ogni anno la gita sociale che quest'anno si è tenuta a San Giovanni in Croce e Sabbioneta. Si è visitato con un percorso guidato Villa Medici del Vascello a San Giovanni in Croce, dove Cecilia Gallerani, musa di Leonardo da Vinci, di cui ricorrono quest'anno i 500 anni dalla morte, ritratta dal Genio nel celebre dipinto intitolato "La Dama con l'ermellino" mentre viveva a Milano, alla corte degli Sforza, come amante di Ludovico il Moro si trasferì dopo aver sposato il conte Ludovico Carminati de' Brambilla. Il numeroso gruppo di soci e simpatizzanti si è poi trasferiti a Sabbioneta dove hanno pranzato presso il Ristorante Corte Bondeno e nel pomeriggio han proseguito con un'interessante visita della città.



MUSEO NAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA CINEFOTOCOLOR BRESCIA

GITA SOCIALE 2019

DOMENICA 6 OTTOBRE

SAN GIOVANNI IN CROCE (Cr) e SABBIONETA (Mn)

Programma:

- ore 8,30: ritrovo parcheggio Iseo direzione S. Giovanni (trasferimento in pullman)
- visita guidata a Villa Medici del Vascello
- pranzo a Sabbioneta
- pomeriggio visita a Sabbioneta
- ritorno a Brescia

Tickets in segreteria entro il 26 settembre



6 OTTOBRE 2019

Gita Sociale - San Giovanni in Croce e Sabbioneta



12 OTTOBRE 2019

inaugurazione 4 mostre



Armonie a Brescia
Roberto Pestarino



Mostra nel cassetto
di
Premio G. Parpani
per carte de visite
contemporanee 2019

Speciale Spazio Soci
Paolo Pederzani



Invisibili
Massimiliano Ferrari



ARMONIE A BRESCIA di Roberto Pestarino

Visioni policrome , Parco Tarello svela una realtà incantata

Ha 52 anni vive in campagna con i suoi gatti e senza televisione. Una vita senza fotografare, ha iniziato di colpo dieci anni fa. Fotografa per comunicare quello che non riesce a parole. Trova qualcosa che gli interessa? Una finestra colorata magari...inizia a pensare a quante finestre colorate possa trovare nel mondo. E da lì immagina cosa potrebbe dire con tante finestre colorate.

Mostre personali : Gavi ligure (Alessandria) , Torino, Milano, Brescia, Moniga del Garda (Brescia), Genova, Castello di Cerrione (Biella).

Maggiori premi vinti :

Foto esposta permanentemente alla biblioteca nazionale di Francia a Parigi.

5 menzioni d' onore all HIPA

Finalista COCA prize 2018

Primo premio città di Matera per la fotografia 2018

2 menzioni al Moscow international Award 2017

secondo su Wiki loves monuments 2016

Ha presentato la mostra il fotografo LUIGI GATTINARA.

Nato a Roma, Luigi Gattinara usa la macchina fotografica da oltre quarant'anni. Sin da ragazzo, studente del liceo artistico, passa i momenti liberi fotografando orologi ed oggetti di casa collocandoli lungo le passeggiate del Lungotevere. Le persone non lo interessano: "Hanno una vita, una storia e mi sembra quasi indiscreto fissarle con l'obiettivo. Le cose invece sono interlocutori muti e non condizionano". Inizia così il viaggio che diventa passione e professione, arte e mestiere. Da Roma si trasferisce a Milano, poi a Caracas, in Venezuela, e nuovamente nel capoluogo lombardo, dove attualmente vive e lavora. Assieme agli scatti "quotidiani" per l'Advertising (collabora con le più prestigiose Agenzie Pubblicitarie Internazionali) coltiva e custodisce da sempre la passione per i pittori fiamminghi del diciassettesimo secolo, inondando di luce i soggetti delle sue opere e donandoli di una inusuale plasticità tridimensionale. "Scatti su tela", qualcuno ha argutamente definito le sue opere. Successivamente dalla creazione delle sue opere mature, quindici anni fa, il progetto di "Vestire" gli "Elementi", facendo entrare la bellezza visiva nella fruibilità del quotidiano. Opere non solo da custodire ma da vivere, come complementi di vita.

Luigi Gattinara espone in sedi prestigiose e importanti gallerie in Italia e all'estero (Parigi, Berlino, New York, Singapore, Tokyo).



INVISIBILI di Massimiliano Ferrari

Dormono per strada, mangiano quando possono, si lavano nelle toilette dei bar o della stazione. E' l'esercito invisibile di immigrati, tossicodipendenti, alcolisti a cui si aggiungono ogni anno sempre più italiani "normali" finiti sulla strada perché vittime della crisi, di una separazione familiare, del lavoro che non c'è. Sono quelli da cui preferiamo distogliere lo sguardo e che dimentichiamo in fretta. A questi si uniscono gruppi di volontari con pochi mezzi e tanta buona volontà, anch'essi INVISIBILI alla città. Ho realizzato questa prima parte del progetto in affiancamento a due associazioni bresciane di volontari. Ho potuto dare un volto ai loro "utenti", come li chiamano loro, testimoniare il loro impegno fuori dal comune, condividere la morsa del freddo, comprendere la loro frustrazione, a volte, di "non avere cibo da distribuire", constatare l'indifferenza della città. Realizzare un reportage sui senzatetto non è, come si potrebbe credere, percorrere una strada facile: al contrario è un'esperienza umana molto forte e impegnativa, soprattutto nella propria città. Si sono aperti gli occhi, ho cominciato a vedere. Le mie fotografie sono state regalate alle associazioni dei volontari che le hanno utilizzate per documentare la propria attività e cercare sostegno dalla popolazione.

Massimiliano Ferrari

Mostra nel cassetto - Premio G. Parpani

Speciale Spazio Soci - Paolo Pederzani



19 OTTOBRE 2019

incontro con l'Autore - Giuseppe Lari



"Quattro passi di tango. Buenos Aires 1948-1953.

La famiglia Lari un'emigrazione del dopoguerra " di Beppe Lari.

La saga di una famiglia bresciana come narrazione della storia italiana del Novecento, dalla seconda guerra mondiale all'epurazione, dall'emigrazione in terra d'Argentina alla creazione di un'impresa di successo. Uno sguardo che utilizza memorie e documenti, testimonianze e immagini in grado di ricostruire in particolare, con una scrittura appassionata e sincera, le vicissitudini familiari nelle stagioni della permanenza in terra argentina, senza rinunciare ad utilizzare l'intero pentagramma dei sentimenti umani, nella densità di ricordi che, ad oltre settant'anni di distanza, nulla hanno perso in lucidità ed emozione.

Marcello Zane (Liberedizioni)



26 OTTOBRE 2019

incontro con l'Autore - Alessandro Zanoni

"THE POST-WAR DREAM" di Alessandro Zanoni

Ha introdotto Walter Borghisani.

Alla fine dell'estate del 2016, Alessandro Zanoni ha trascorso sei settimane nella regione autonoma della Mongolia Interna, in Cina, dove ha cercato di documentare, attraverso i suoi scatti, il processo di trasformazione delle città più importanti della regione.

"Il mio desiderio è quello di stimolare un pensiero storico e, quindi, di posizionare il nostro sguardo in una prospettiva critica, come quando la fotografia diventa un progetto."

Le immagini di questo reportage presentavano sorprendenti analogie con la stagione cinematografica italiana del secondo dopoguerra che desiderava, più o meno direttamente, mettere in luce lo sviluppo e la forte urbanizzazione che andava via via circondando il nucleo storico delle città italiane.

La scioccante somiglianza tra le immagini realizzate in contesti completamente diversi, a oltre 50 anni di distanza, testimonia un carattere dominante, globalizzato e normalizzato di questi processi di insediamento.

C'è un denominatore comune, che sembra cancellare la geografia e la distanza temporale tra gli eventi raccontati dal viaggio visivo. Lo sguardo si muove in luoghi silenziosi e misteriosi che sembrano spingere lo spettatore oltre l'evidenza empirica verso una dimensione quasi onirica. O uno scenario "post sogno".



2 NOVEMBRE 2019

10° Concorso interno di **A**pprofondimento Fotografico
tema: **PAESAGGI URBANI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**



1° ALESSANDRO BACCHETTI

2° Alessandro Bacchetti

3° Bruno Faglia

4° Marco Gilberti

5° Massimiliano Ferrari

6° ex aequo

Alessandro Bacchetti

Bruno Faglia

Marco Gilberti

Rossana Pellegrino

Ivano Zanotti



Giuria : Giulia Bertoletti, Tommaso Tabacchini, Armando Domenico Ferrari

9 NOVEMBRE 2019

inaugurazione 4 mostre

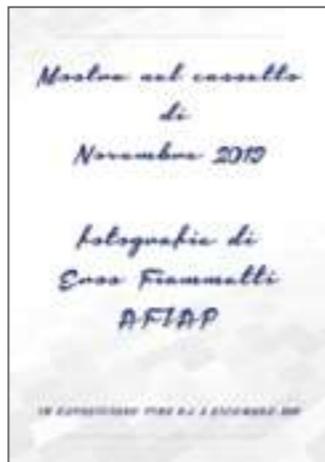


46° Concorso di fotografia artistica Premio Brescia 2019

Attimi Roberto Marchi



Speciale Spazio Soci Giuseppe Lari



Mostra nel cassetto Eros Fiammetti

46° CONCORSO DI FOTOGRAFIA ARTISTICA PREMIO BRESCIA 2019

Giunto quest'anno alla sua 46° edizione, il concorso Premio Brescia indetto dal Museo Nazionale della Fotografia porta ogni anno al Museo centinaia di fotografie da ogni parte d'Italia. Il tema è libero e spazia in tutti i generi fotografici: dal ritratto al paesaggio, allo still life, alla figura ambientata al reportage. Inaugurata la mostra delle fotografie ammesse, premiate e segnalate.



ATTIMI di Roberto Marchi

La fotografia dell'attimo decisivo, quella che ci ha insegnato il grande maestro Cartier Bresson, quella che cattura la realtà, anche più quotidiana del mondo che ci circonda.

Marchi sceglie di raccontarcela in bianco e nero, e ci racconta quelle sfumature e quei dettagli solo apparentemente banali: "Nella fotografia le cose più piccole possono diventare un grande soggetto". Coglie la vita di sorpresa, per strada, agli eventi, in quella frazione di secondo in cui tutti gli elementi compositivi (persone, luce, dettagli) si trovano in un equilibrio tra di loro.

La vita corre veloce e noi con lei. Molto spesso ci perdiamo un incontro, un riflesso, un contrasto luce/ombra, un sorriso, un intreccio di sguardi. Con la fotografia abbiamo la possibilità di non dimenticare e fissare per sempre questi istanti irripetibili.

Luisa Bondoni



Mostra nel cassetto
Eros Fiammetti AFIAP



Speciale Spazio Soci
Giuseppe Lari



GENTE DI NEW YORK di FABIO CIGOLINI

In occasione della premiazione del XIII edizione del concorso letterario "L'Immagine Parla", con l'Ass.Culturale "Il Maestrale"

Fabio Cigolini, Direttore del Museo Nazionale della Fotografia, ripropone alla Biblioteca Civica di Palazzolo sull'Oglio (BS) Lungo Oglio Cesare Battisti, 17 la mostra "Gente di New York" che esposta lo scorso anno a Febbraio, in sede Cinefotoclub-BS, ha ottenuto un notevole successo.

La mostra consiste in 62 immagini, scelte tra i circa 1000 scatti fatti in 5gg e stampate in bianco/nero 30x45 su carta EPSON VELVET FineArt 260 gsm 100% cotton da Petite Photo, scattate nelle affollate street della Grande Mela, documentano la vita del quotidiano e la gara di maratona più famosa al mondo.

New York Novembre 2011

New York City Marathon, la maratona più famosa al mondo è stata l'occasione per conoscere la città e fotografare la GENTE di Manhattan, le strade affollate, i taxi, gli "uomini sandwich", le file ai street food, la povertà. Permanenza di pochi ma intensi giorni sufficienti per vivere la frenesia di quelle otto milioni di persone che si dice siano in continuo cambiamento "nessuno rimane per sempre a New York". Poi la 42Km e 195metri, la più bella e partecipata al mondo con GENTE stravagante e colorata di ogni età proveniente da ogni luogo con ben impresso sulla maglietta la bandiera della propria nazione e il proprio nome, faticando e divertendosi porta a termine l'impresa, dandomi l'opportunità di immortalarli in simpatici atteggiamenti.

Fabio Cigolini bfi



In occasione della premiazione del XIII edizione del concorso letterario "L'IMMAGINE PARLA"

ASSOCIAZIONE CULTURALE - IL MAESTRALE e CINEFOTOCCLUB-BS presentano la mostra fotografica

"GENTE di NEW YORK"
di **FABIO CIGOLINI bfi**

Inaugurazione
SABATO 16 NOVEMBRE ore 16,30

Biblioteca Civica di Palazzolo S.O. (BS)
Lungo Oglio Cesare Battisti, 17

orario aperture
Sabato e Domenica 10-13 / 15-17
Lunedì / Venerdì 9-12.30 / 14.30-17
(per scolareschi su prenotazione)

In esposizione fino al 1 Dicembre

Con il patrocinio di: **il maestrale**, **Regione Lombardia**, **Comune di Palazzolo**, **Comune di Oleggio**

In collaborazione con: **TOI**, **MOVIMENTO COOPERATIVO PALAZZOLESI**

16 NOVEMBRE 2019

incontro con l'Autore - Emanuele Cassina



E' difficile oggi definire i parametri della fotografia di moda, i confini con gli altri generi si sono fatti più labili e Cassina ci racconta il percorso personale di un fotografo che contamina temi diversi per esaltare la bellezza femminile. Dai ritratti più classici alla ricerca personale, il fotografo racconta di donne, ancora ragazze, colte nelle loro espressioni delicate, corrucciate, ammiccanti l'obiettivo, in una fusione tra tecnica, luce ed atmosfera. Perché la differenza sta nella sensibilità alla luce, alla capacità di creare sogni, fino ad arrivare alle composizioni più personali in una evoluzione interna e del mezzo, passando per la sperimentazione. Ci sono due anime dell'autore: la parte classica dei ritratti, in bianco e nero e a colori, e la voglia di uscire dalla regole accademiche per esaltare la propria visione personale della bellezza. Ad oggi, Emanuele, grazie al suo stile definito da molti "pittorico", fatto di colori pastello, sfumature e smalti, vanta numerose pubblicazioni su molte riviste internazionali su carta e online, tre menzioni d'onore ai prestigiosi Fiipa Awards 2019 e inoltre, ha visto l'inserimento del suo nome nell'elenco di cinquanta fotografi e videomaker nudi da seguire nel 2015, un elenco compilato dal famoso fotografo di fotografia di strada Alex Coghe.



23 NOVEMBRE 2019

incontro con l'Autore - Valentino Vitali



PAESAGGI VITALI

Valentino Vitali, socio del CFC-Bs, ha presentato 3 brevi videoproiezioni che raccontano i luoghi a lui molto cari; Brescia, Torino e la Val Gardena



30 NOVEMBRE 2019

pomeriggi culturali - **Brassäi** a cura di Luisa Bondoni



Luisa Bondoni racconta BRASSÄI

Un pomeriggio di grande racconto con la dottoressa Luisa Bondoni che ha illustrato la vita e la produzione del fotografo Brassäi.

La docente ha catturato con la sua maestria il numeroso pubblico in sala, è riuscita a trasferire il suo amore e la sua passione per questa nobile arte. Una grande relatrice per un grande fotografo del novecento.

Un pomeriggio indimenticabile per la bravura ed il calore trasmesso da Luisa Bondoni, che ha coinvolto gli spettatori in un viaggio tra fotografia, pittura e storia. Non mi era mai capitato di vedere il pubblico così appassionato e coinvolto, partecipe al racconto, come se si fosse fatto un tutt'uno per le emozioni trasmesse.

*Giambattista Pruzzo BFI
Segretario Museo*



7 DICEMBRE 2019



1° *VIVIANA PIOL*

- 2° Marco Gilberti
- 3° Marco Gilberti
- 4° Mauro Baioni
- 5° Gianni Cavallari
- 6° ex aequo
 - Chiara Bernasconi
 - Bruno Faglia
 - Marco Gilberti
 - Francesco Fogazzi
 - Francesco Fogazzi

11° Concorso interno di **A**pprofondimento Fotografico

tema: **MINIMAL**



Giuria : Francesco Bertarelli, Gianluca Vareschi, Alessandro Bacchetti

CLASSIFICA FINALE CONCORSI INTERNI 2019

BRUNO FAGLIA	punti 58
MARCO GILBERTI	58
ROSSANA PELLEGRINO	45
GIULIA BERTOLETTI	44
Giuseppe Lari	43
Francesco Fogazzi	42
Massimiliano Ferrari	40
Alessandro Bacchetti	36
Gianni Cavallari	35
Viviana Piol	32
Nicola Paracchini	30
Rosangela Vitale	25
Giuseppe Milesi	25
Paolo Pesderzani	24
Claudio Rizzini	18
Osvaldo Abrami	18
Sandro Zubani	17
Tiziana Prati	16
Roberto Marchi	16
Rinaldo Bellini	15
Monica Scianca	12
Salvatore Cravotta	12
Armando Domenico Ferrari	11
Laura Tironi	10



[La classifica completa
è presente sul nostro sito
http://www.museobrescia.net](http://www.museobrescia.net)

14 DICEMBRE 2019

inaugurazione 4 mostre



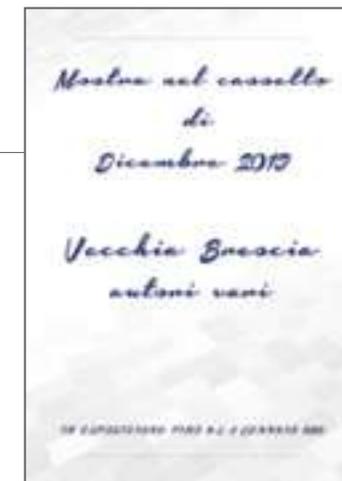
Concorso "Connessioni"
2019 Photo Contest

India, Tutto un altro Mondo
Alessandro Saetti



Speciale Spazio Soci
Alessandro Bacchetti

Mostra nel cassetto
Vecchia Brescia





CONCORSO FOTOGRAFICO "CONNESSIONI" 2019 PHOTO CONTEST

Il concorso "Connessioni Legami di interdipendenza tra fatti concetti ed idee", nasce da un'idea di ANTARES in collaborazione con il CineFotoClub Brescia - Museo Nazionale della Fotografia e Photo19, con il patrocinio del Comune di Brescia. Il concorso, suddiviso in due sezioni, under 21 ed over 22, ha visto la partecipazione di moltissimi fotografi provenienti da tutta Italia, circa 300. La giuria, composta da Silvano Peroni Delegato Regionale Fiaf, Massimo Reggia di Photo19 e Marco Carsana di Antares ha analizzato e valutato le fotografie e ha stilato la classifica. I vincitori hanno ricevuto dei buoni d'acquisto per materiale fotografico, ed i primi due classificati avranno la possibilità di esporre una loro mostra personale presso la Libreria Acqua Alta a Venezia nel periodo del Carnevale 2020. Per la categoria Under 21 i vincitori hanno ricevuto anche la possibilità di partecipare ad un workshop presso il Museo Nazionale della Fotografia, tenuto da Luisa Bondoni, docente di storia della fotografia, dedicato alla creazione del portfolio fotografico.

La Giuria, oltre ai vincitori e ai segnalati, ha selezionato una cinquantina di fotografie per mostra inaugurata il 14 Dicembre al Museo.



1° premio over22 Erminio Vanzan



2° premio over22 Patrizia Sonato



3° premio over22 Davide Franceschini



Segnalato over22 Fabio Sozza



1° premio under21 Carla Strega



2° premio under21 Sara Bellini



Segnalata under21 Francesca Bianchini



Segnalata over22 Isabella Missio

INDIA, TUTTO UN ALTRO MONDO fotografie di ALESSANDRO SAETTI

India: Tutto un altro mondo

L'India è una terra piena di contrasti, estrema ricchezza insieme a una estrema povertà, di sinergie, di commistioni fra religioni, fra architetture, e ancora di profonda spiritualità, di un popolo legato al sacro nel quotidiano confronto con il proprio karma. Mentre impressiona per un occidentale vedere bambini intenti a lavorare o a chiedere l'elemosina, non si può che rimanere colpiti dalla serenità che pervade anche le persone più povere. Per un occidentale che mette piede in questo paese per la prima volta l'India appare come tutto un altro mondo.

Alessandro Saetti



Mostra nel cassetto "Vecchia Brescia" autori vari



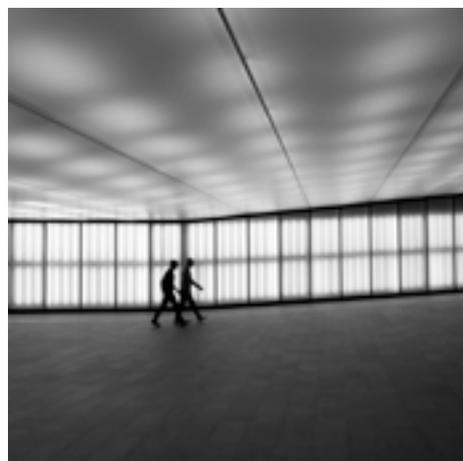
Speciale Spazio Soci "Red Passion" di Alessandro Bacchetti

21 DICEMBRE 2019

incontro con l'Autore - Marco Goisis



Con il sistema del videoracconto, Marco Goisis ha presentato i suoi lavori dal titolo; *Paesaggi, Camminando, Architetture, Marco Goisis, La Mensa dei Bisognosi e Aurora*



28 DICEMBRE 2019

incontro con l'Autore - Massimiliano Falsetto



TRE STORIE D'AMORE, il titolo della proiezione vincitrice del 1° Premio al circuito Nazionale audiovisivi DIAF 2019 che Massimiliano Falsetto AFI - AFIAP ha presentato in una gremita sala congressi al Museo.



Cena di Natale presso il ristorante Gallo con premiazione concorsi interni

Il 14 Dicembre al ristorante Gallo, in via Lucio Fiorentini, si è svolta la tradizionale cena Natalizia con la premiazione dei concorsi interni



1° classificato ex aequo Bruno Faglia premia On. Simona Bordonali



1° classificato ex aequo Marco Gilberti premia On. Simona Bordonali



2° classificata Rossana Pellegrino premia On. Simona Bordonali



Pres. Claudio Ceni dona all'On. Simona Bordonali il libro "Giovanni Negri" di Marcello Zane

Cena di Natale presso il ristorante Gallo con premiazione concorsi interni

Simona Bordonali, Paola Villanova, Angelo Piovaneli, Anna Braghini, Ettore Fermi, Giulia Gaudino, Gabriele Colleoni, Williams Archetti



I Corsi svolti nell'anno 2019

Corso base 2019-Docente *Marco Gilberti*



Corso base 2019-Docente *Marco Gilberti*



Corso base di Photoshop-Docente *Michele Barcaro*



Corso Portfolio-Docente *Luisa Bondoni*



Corso base Lightroom-Docente *Gennaro Proverbio*



Corso storia della fotografia-Docente *Luisa Bondoni*



Il volume è a cura del
MUSEO NAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA CINEFOTOCLUB-BRESCIA
via S.Faustino,11d 25122 - Brescia (Italia) tel. +39 03049137
c.f. 98000980171
museobrescia@museobrescia.net
www.museobrescia.net



Ideazione

Testi

Grafica

GIAMBATTISTA PRUZZO

LUISA BONDONI

FABIO CIGOLINI